

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 12 - "UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI MESSINA"
UNITA' OPERATIVA 3 "GESTIONE RISORSE NATURALISTICHE
RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA - M E S S I N A"

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 02 DEL 28/09/2017

OGGETTO: Approvazione Regolamento caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre nella Provincia di Messina – Stagione Venatoria 2017-2018.

VISTO il Calendario Venatorio 2017-2018 approvato con D.A. n° 51/2017;

VISTO l'art. 6 del suddetto C.V. che demanda ai Servizi per il Territorio - Ripartizioni Faunistiche Venatorie di regolamentare con proprio provvedimento la caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre nel territorio di competenza, nel rispetto degli indirizzi prescritti dalla medesima disposizione;

VISTI i decreti n° 52 e 65/2017 con cui l'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ha consentito l'esercizio dell'attività venatoria in alcuni Siti Natura 2000 ricadenti nel territorio della provincia di Messina, demandando al Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistico Venatoria di regolamentare con proprio provvedimento la caccia al cinghiale in forma collettiva nel territorio di competenza, nel rispetto degli indirizzi prescritti dalle disposizioni assessoriali;

VISTA la legge n° 157/1992;

VISTA la L.R. n° 33/1997 e successive modifiche e integrazioni

DETERMINA

di approvare il Regolamento relativo all'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva per la stagione venatoria 2017-2018 nella Provincia di Messina, che fa parte integrante del presente provvedimento e che sarà pubblicato sul sito web della Ripartizione.



IL DIRIGENTE DELL'U.O. 3
Arch. Letteria Signorino

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO RURALE E TERRITORIALE
SERVIZIO 12 - "UFFICIO SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI MESSINA"
UNITA' OPERATIVA 3 "GESTIONE RISORSE NATURALISTICHE
RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA - M E S S I N A"

Allegato alla Determina Dirigenziale n° 02 del 28/09/2017

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA AL CINGHIALE A SQUADRE NELLA PROVINCIA DI MESSINA - STAGIONE VENATORIA 2017/2018

Art. 1 Limiti temporali di caccia

1. La caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre con l'ausilio di cani sul territorio della provincia di Messina, escluse le zone ricadenti nei Siti Natura 2000 di cui ai successivi artt. 5 e 6, è consentita, previa autorizzazione rilasciata dal Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistica Venatoria, **dal 2 novembre 2017 al 31 gennaio 2018** nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.
2. Esclusivamente nell'ambito territoriale di caccia ME2 tale forma di caccia può essere autorizzata anche il sabato, sempre nel rispetto del limite massimo di tre giornate a settimana per ogni singolo cacciatore.
3. Nel mese di Gennaio la caccia al cinghiale a squadre è consentita solamente con l'ausilio di cani da seguita.
4. Essa può avere inizio un'ora prima dell'alba e si conclude al tramonto.
5. Possono essere autorizzate non più di cinque squadre per giornata di caccia nell'A.T.C. ME1 e fino a dieci squadre nell'A.T.C. ME2.
6. La superficie assegnata per la caccia è individuata all'interno delle zone indicate nella carta delle aree vocate alla battuta al cinghiale, disponibile sul sito internet o presso gli uffici della Ripartizione.

Art. 2 Composizione delle squadre

1. Le squadre sono formate da cacciatori residenti e/o ammessi nell'A.T.C. per la caccia alla selvaggina stanziale, **da un minimo di 6 fino a un massimo di 35**, fra i quali devono essere

designati un caposquadra ed i conduttori di cani. Può essere designato anche un vice-caposquadra che, in caso di assenza, sostituisce il caposquadra e ne esercita le funzioni.

2. Sia il caposquadra che l'eventuale vice devono essere in possesso dell'attestato di partecipazione ai corsi di formazione alla caccia al cinghiale in battuta.

3. Tutti i componenti non possono essere iscritti, per singolo A.T.C., a più di una squadra, devono essere in possesso di regolare licenza di caccia in corso di validità, del tesserino regionale rilasciato dal Comune di residenza per la stagione venatoria in corso ed in regola con il pagamento delle polizze assicurative previste dall'art. 17, comma 7, della L.R. 33/97 e delle prescritte tasse di concessione nazionale e regionali.

4. Ciascuna squadra, sempre nel limite massimo di 35, ha la facoltà di invitare fino a sei cacciatori residenti o ammessi nell'A.T.C. ove essa opera, i quali devono essere in possesso dei requisiti previsti dal precedente comma per l'esercizio dell'attività venatoria e che per l'intera giornata di caccia faranno parte della stessa a tutti gli effetti. Tali cacciatori devono essere registrati sulla scheda giornaliera di cui alla lettera f) del successivo art. 3.

5. E' vietata la partecipazione di minorenni tra i componenti o al seguito dei cacciatori partecipanti alla battuta.

6. Non possono essere iscritti nelle squadre cacciatori che sono in possesso di porto d'armi da meno di un anno.

Art. 3

Obblighi del caposquadra e dei componenti la squadra

1. **Il caposquadra**, il quale organizza e dirige la battuta di caccia ed è responsabile dell'organizzazione e della sicurezza operativa di essa, **è tenuto ai seguenti adempimenti:**

- a) iscrive la squadra presso il Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistica Venatoria di Messina e presenta, di volta in volta, le richieste di autorizzazione;
- b) controlla l'elenco dei partecipanti ed il numero dei capi abbattuti;
- c) assegna e controlla la posta dei cacciatori appartenenti alla squadra, i quali non devono abbandonare la posizione loro assegnata fino al segnale di fine battuta;
- d) provvede a delimitare l'area individuata per la battuta di caccia mediante l'apposizione di un numero adeguato di cartelli segnalatori, ognuno dei quali deve riportare, oltre al nome della squadra, la dicitura "ATTENZIONE: BATTUTA AL CINGHIALE IN CORSO". Al fine di rendere noto ai terzi lo svolgimento nella zona della battuta di caccia e di renderne il più possibile sicuro lo svolgimento, tali cartelli dovranno essere apposti, in particolare, in corrispondenza ed agli incroci dei sentieri principali, in quelli di maggiore passaggio di escursionisti e cercatori di funghi, nonché nelle vicinanze degli appostamenti di caccia, senza precludere l'accesso a chi intende inoltrarsi nella zona. Tali cartelli, inoltre, devono essere apposti un'ora prima dell'alba ed essere rimossi entro un'ora dal termine della battuta;
- e) provvede a che l'inizio ed il termine della battuta di caccia siano segnalati con apposito avviso acustico, udibile in tutta la zona interessata;
- f) redige, all'inizio della giornata di caccia, la scheda giornaliera fornita dalla Ripartizione, nella quale dovranno anche essere annotati gli eventuali capi abbattuti e/o avvistati. Tale scheda dovrà essere esibita, su richiesta, agli agenti preposti alla vigilanza venatoria e fatta pervenire alla R.F.V. entro i due giorni successivi;
- g) procede alla raccolta dei capi abbattuti, mentre è vietata la rimozione di animali rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinario dell'Unità Sanitaria Locale competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

2. **Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono** indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio, portare ben visibile il distintivo della squadra, raggiungere ed abbandonare le poste con l'arma scarica. Essi devono, inoltre, annotare sul

tesserino regionale la partecipazione ad ogni battuta di caccia e non abbandonare la posta assegnatagli dal caposquadra fino al segnale di fine battuta.

3. I conduttori dei cani possono caricare l'arma solo dopo che la muta è stata sciolta e procedere al recupero degli stessi fino ad un'ora dopo il tramonto.

4. Il capo abbattuto è attribuito alla squadra a cui appartiene il cane che lo ha scovato e che ne ha mantenuto l'inseguimento. La squadra cui appartiene il cane inseguitore non può invadere le zone in cui opera un'altra squadra. E' ammesso soltanto il recupero dei cani da parte dei conduttori.

5. Nel corso della battuta è vietato l'uso di munizioni spezzate e tutte le armi devono essere scaricate al segnale di fine battuta.

Art. 4

Domande di iscrizione e di autorizzazione

1. **La domanda di iscrizione**, sottoscritta dal caposquadra, deve essere in bollo e fatta pervenire al Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistico Venatoria di Messina **entro e non oltre il termine del 16 Ottobre 2017**, utilizzando l'apposita modulistica, disponibile sul sito internet o presso gli uffici della Ripartizione medesima. Alla stessa occorre allegare una scheda con i nominativi ed i relativi dati anagrafici di tutti i componenti la squadra, il tesserino venatorio, copia del porto d'armi, delle tasse e delle polizze assicurative pagate per la stagione in corso da ciascuno di essi.

2. **La Ripartizione Faunistico Venatoria**, verificata la regolarità delle istanze e della documentazione allegata, **approverà l'elenco delle squadre che hanno diritto ad esercitare la caccia al cinghiale**, a ciascuna delle quali sarà assegnato un numero, risultante dall'ordine cronologico di presentazione delle domande. L'appartenenza a ciascuna squadra sarà indicata nell'apposito spazio del tesserino regionale, mediante l'annotazione del suddetto numero.

3. Entro e non oltre il martedì precedente la settimana in cui si intende esercitare la battuta, i capi delle squadre iscritte dovranno **presentare richiesta di autorizzazione**, comunicando la località ed il giorno prescelti, nonché i nominativi dei partecipanti e il numero dei cani utilizzati. Nel caso in cui vi siano cacciatori invitati, occorre far pervenire alla Ripartizione tutti gli allegati relativi a ciascuno di essi, indicati nel comma 1 del presente articolo.

4. Le autorizzazioni saranno rilasciate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e non saranno prese in esame quelle presentate fuori termine.

5. Eventuali modifiche dei componenti la squadra dovranno essere comunicate alla R.F.V. entro e non oltre 48 ore prima dell'inizio della battuta di caccia ed entro il medesimo termine dovranno essere fatte pervenire gli allegati suindicati.

Art. 5

Caccia nei siti Natura 2000 (D.A. 52/2007)

1. Nei siti Natura 2000 di cui all'art. 1 del Decreto dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 52 del 7/8/2017 ricadenti nel territorio della Provincia di Messina, la caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre con l'ausilio dei cani è consentita **dall' 1 Novembre 2017 al 31 Gennaio 2018, previa autorizzazione** rilasciata dal Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistica Venatoria di Messina, che per ogni Sito non può autorizzare più di una squadra, in cui i cacciatori ammessi devono iscriversi preventivamente.

2. Tale forma di caccia è consentita, per ogni singola squadra iscritta presso la R.F.V., esclusivamente un giorno la settimana nei giorni di lunedì, mercoledì o giovedì e nel mese di gennaio 2018 è consentita solo con l'ausilio di cani da seguita.

3. Le squadre devono essere costituite da un minimo di 6 fino ad un massimo di 15 cacciatori e possono essere utilizzati non più di 2 cani per cacciatore e un massimo di 20 per squadra.

4. Tutti i componenti le squadre sono tenuti all'osservanza degli adempimenti previsti dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento, nonché dagli articoli 1 e 3 del D.A. n. 52/2017.

5. **La domanda di iscrizione**, sottoscritta dal caposquadra, deve essere in bollo e fatta pervenire al Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistico Venatoria di Messina **entro e non oltre il termine dell' 11 Ottobre 2017**, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito internet o presso gli uffici della Ripartizione medesima. Alla stessa occorre allegare una scheda con i nominativi ed i relativi dati anagrafici di tutti i componenti la squadra, il tesserino venatorio, copia del porto d'armi, delle tasse e delle polizze assicurative pagate per la stagione in corso da ciascuno di essi.

6. **La Ripartizione Faunistico Venatoria**, verificata la regolarità delle istanze e della documentazione allegata, **approverà l'elenco delle squadre** che hanno diritto ad esercitare la caccia al cinghiale nei predetti siti, a ciascuna delle quali sarà assegnato un numero, risultante dall'ordine cronologico di presentazione delle domande. L'appartenenza a ciascuna squadra sarà indicata nell'apposito spazio del tesserino regionale, mediante l'annotazione del suddetto numero.

7. Entro e non oltre il martedì precedente la settimana in cui si intende esercitare la battuta, i capi delle squadre iscritte dovranno **presentare richiesta di autorizzazione**, comunicando il giorno prescelto, nonché i nominativi dei partecipanti e il numero dei cani utilizzati.

8. Le autorizzazioni saranno rilasciate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e non saranno prese in esame quelle presentate fuori termine.

Art. 6

Caccia in Sito Natura 2000 ITA030042 (D.A. 65/2007)

1. Nelle zone ricadenti all'interno del sito Natura 2000 ITA030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina, la caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre con l'ausilio dei cani è consentita **dal 2 Novembre 2017 al 31 Gennaio 2018, previa autorizzazione** rilasciata dal Servizio per il Territorio - Ripartizione Faunistica Venatoria di Messina.

2. **Sono ammessi n° 240 cacciatori organizzati in squadre, residenti esclusivamente nei comuni di Messina, Monforte S. Giorgio, Rometta, Saponara e Villafranca Tirrena**, in possesso dei requisiti previsti dal 3° comma del precedente art. 2, i quali dal 2 novembre al 31 dicembre 2017 potranno esercitare la caccia in battuta al cinghiale un giorno la settimana, a scelta tra il lunedì, il mercoledì ed il giovedì, e due giorni la settimana nel mese di gennaio 2018, a scelta tra i medesimi giorni.

In ogni caso è sempre necessaria la preventiva autorizzazione della R.F.V., la quale può autorizzare fino ad un massimo di dieci squadre per giornata.

3. Le squadre devono essere costituite da un minimo di 6 fino ad un massimo di 12 cacciatori e possono essere utilizzati non più di 2 cani per cacciatore e un massimo di 20 per squadra.

4. Nel mese di Gennaio la caccia al cinghiale è consentita esclusivamente in battuta e con l'ausilio dei cani da seguita.

5. Tutti i componenti le squadre sono tenuti all'osservanza degli adempimenti previsti dagli articoli 2 e 3 del presente regolamento. nonché dagli articoli 1, 3 e 6 del D.A. n. 65/2017.

6. **Ciascun caposquadra dovrà iscrivere la squadra** presso la Ripartizione Faunistico Venatoria di Messina, **entro e non oltre il termine dell' 11 Ottobre 2017**, utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito internet o presso gli uffici della Ripartizione medesima, allegando la propria istanza e quelle dei componenti la squadra, in regola con le disposizioni in materia di bollo, il tesserino venatorio, copia del porto d'armi, delle tasse e delle polizze assicurative pagate per la stagione in corso da tutti i componenti la squadra.

7. **La Ripartizione Faunistico Venatoria**, verificata la regolarità delle istanze e della documentazione allegata, **approverà l'elenco delle squadre** che hanno diritto ad esercitare la caccia al cinghiale nel predetto Sito, redatto sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande e reso pubblico mediante pubblicazione sui siti web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e della Ripartizione, nonché agli albi del Servizio per il Territorio di Messina e dei Comuni il cui territorio ricade all'interno del Sito in argomento.

8. Entro e non oltre il martedì precedente la settimana in cui si intende esercitare la battuta, i capi delle squadre iscritte dovranno **presentare richiesta di autorizzazione**, comunicando la località ed il giorno prescelto, nonché i nominativi dei partecipanti e il numero dei cani utilizzati.

9. Le autorizzazioni saranno rilasciate nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze e non saranno prese in esame quelle presentate fuori termine.

Art. 7 Sanzioni

1. I componenti le squadre sono tenuti all'osservanza delle norme di legge che regolamentano l'attività venatoria, delle prescrizioni previste dal Calendario Venatorio, dai DD.AA. n° 52 e 65/2017 e dal presente Regolamento.

2. Il mancato rispetto delle suddette norme, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge a carico dei singoli trasgressori, comporterà l'esclusione della squadra dal calendario delle giornate di caccia della settimana successiva. In caso di recidiva sarà disposta la revoca della predetta autorizzazione, con conseguente inibizione ad esercitare tale forma di caccia per la restante durata della stagione venatoria in corso.



IL DIRIGENTE DELL'U.O. 3
Arch. Letteria Signorino